AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

AL VIA IL VINITALY: 4MILA AZIENDE, 97 ABRUZZESI, OBIETTIVO NUOVI MERCATI, 1.000 BUYERS PRESENTI

12 Aprile 2026



VERONA – Si apre oggi ufficialmente a Verona il 58/o Vinitaly alla presenza di 5 ministri Fino al 15 aprile, presenti 4.000 aziende in rappresentanza di tutte le regioni.

Fino al 15 aprile, Veronafiere torna così a essere il baricentro internazionale del business del vino, con oltre 100 appuntamenti in calendario tra approfondimenti, degustazioni e nuovi format per rafforzare ulteriormente la capacità di connessione tra imprese e mercati.

L'Abruzzo è presente con 97 aziende vitivinicole regionali, al Padiglione 12 della Fiera di Verona. Oltre 300 le etichette.

La promozione è affidata al Consorzio tutela vini d'Abruzzo, che punta a valorizzare un equilibrio tra passato, tradizione e innovazione.

"Il settore cresce e la presenza al Vinitaly è strutturata e rinnovata anno dopo anno – osserva il vicepresidente Emanuele Imprudente, delegato all'agricoltura -. La reputazione della nostra regione è cresciuta. Quest'anno, per la prima volta, siamo presenti anche all'evento 'Vinitaly and the City', nel centro di Verona, che ha registrato un importante successo in termini di partecipazione. Siamo conosciuti nel mondo per il Montepulciano, il Trebbiano e, non per ultimo, il Cerasuolo, iconico e rappresentativo della qualità del nostro territorio. Abbiamo conquistato fette di mercato che ci fanno guardare al futuro con fiducia grazie ai nostri vignaioli".

Sul tema della crisi politica internazionale ed economica legata ai dazi, il vicepresidente Emanuele Imprudente si mostra fiducioso: "Il settore vitivinicolo abruzzese è in grado di interpretare i cambiamenti nonostante le difficoltà. Sono fiducioso: la qualità dei nostri vini ha conquistato mercati importanti, consolidato la presenza e suscitato curiosità. È un sistema che si è rinnovato anche grazie ai giovani che hanno raccolto l'eredità dei padri".

Tra i visitatori presenti questa mattina nello spazio Abruzzo, accolti dal Presidente del Consorzio tutela Vini d'Abruzzo Alessandro Nicodemi, anche il sindaco di Ascoli Piceno, Marco Fioravanti, accompagnato dall'assessore regionale al bilancio della Regione Marche, Francesca Pantaloni, e dal conduttore televisivo Rai Massimiliano Ossini, che hanno avuto modo di degustare il Cerasuolo d'Abruzzo.

Il via ufficiale del Vinitaly 2026 si è celebrato all'auditorium Verdi al Palaexpo, con il presidente di Veronafiere, Federico Bricolo.

A seguire gli interventi del presidente della Camera, Lorenzo Fontana, di Antonio Tajani, vicepresidente del Consiglio e ministro degli Esteri, Alessandro Giuli, ministro della Cultura, Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy.

Dopo l'intervento del ministro del Turismo Gianmarco Mazzi, le conclusioni sono affidate al ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida.

Al termine saranno consegnati i Premi Vinitaly international Italia ed estero, assegnati rispettivamente a Lamberto Frescobaldi e Antonio Stopper; alla Carriera per Attilio Scienza; Cent'anni di eccellenza a Valdo Spumanti e al Consorzio di tutela vino Bardolino.

Accanto alla presenza in fiera, per la prima volta l'Abruzzo prenderà parte anche a Vinitaly and the City, il fuori salone rivolto agli appassionati, previsto dal 10 al 12 aprile nel centro storico di Verona. In questo contesto saranno organizzati eventi, degustazioni e iniziative aperte al pubblico, con l'obiettivo di avvicinare non solo gli operatori del settore ma anche i wine lover alle eccellenze del territorio.

Tra le attività previste, in collaborazione con il Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo, verrà allestito uno spazio dedicato nel Cortile del Tribunale con proposte di food pairing, oltre a una degustazione esclusiva sulla Torre dei Lamberti, focalizzata sul Cerasuolo d'Abruzzo, vino simbolo della regione. Le iniziative saranno pensate per raccontare il cosiddetto "Modello Abruzzo" attraverso incontri e percorsi di degustazione rivolti sia agli addetti ai lavori sia agli appassionati.

Al centro dell'edizione 2026 il consolidamento della proiezione internazionale della manifestazione, sostenuta da un piano di incoming mirato da 70 nazioni realizzato da Veronafiere e Ita-Italian Trade Agency.

Sono oltre 1.000 i top buyer selezionati, invitati e ospitati in arrivo a Verona, a cui si aggiungono migliaia di operatori professionali da circa 130 Paesi: un indicatore concreto dell'attrattività internazionale di Vinitaly, in uno scenario geopolitico ed economico particolarmente complesso.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli